

In Calabria s'investe sull'innovazione armonica

In Calabria s'investe sull'innovazione armonica

Sorgerà nell'area centrale della regione, nel cuore del polo direzionale e culturale di Catanzaro, l'Harmoniac innovation hub

Il rendering del futuro hub dell'innovazione

Realizzare uno dei maggiori hub italiani dell'innovazione, il più grande di tutto il Mezzogiorno, con l'obiettivo di favorire il progresso tecnologico e imprenditoriale di tutta l'area del Mediterraneo. La piattaforma di prodotti e servizi dedicata a imprenditori, Pmi e investitori ha inteso puntare sull'innovazione investendo oltre 35 milioni di euro per realizzare l'Harmoniac innovation hub, progetto all'avanguardia ideato dal provider di start-up **Entopan** che si fonda sull'innovazione armonica, basata cioè «sull'integrazione della ricerca tecnologica con la ricerca morale, nella costante valutazione delle implicazioni etiche di ogni intervento». L'investimento è previsto attraverso il Fondo infrastrutture per la crescita - Esg di Azimut libera impresa Sgr. I lavori, è stato annuncia-

to proprio in questi giorni, partiranno entro fine anno per completarsi nel 2023 e ci sono già oltre cento manifestazioni di interesse per questa «casa dell'innovazione pensata per sviluppare un network operativo stabile, con 50 grandi player nazionali e internazionali, 100 tra start-up innovative, spin-off universitari e Pmi, 200 ricercatori, innovation manager e 40 centri di competenza. Il polo fisico si svilupperà su una superficie di 20 mila metri quadrati. Sarà realizzato nel sito di un ex immobile Tim, strategicamente collocati vicino al polo universitario, direzionale ed industriale di Catanzaro, a dieci minuti dallo snodo intermodale di Lamezia Terme e dal suo aeroporto, acquistato da Central Sicaf, riqualificato e rifunzionizzato in ottica green sulla base di un concept architettonico sviluppa-

to da Progetto Cmr dell'architetto Massimo Røj. La realizzazione dei lavori sarà gestita in via diretta dal Fondo Ipc. Il progetto, precisano i promotori, «nasce potendo contare già su un network di oltre 600 tra start-up, PMI, grandi corporate, centri di competenza e fondi di investimento. Fondamentali anche i partner che, oltre a Fondazione Bruno

Kessler (main partner scientifico dell'hub) annoverano una compagine significativa per ampiezza e standing: Next Nuova economia per tutti, Banca Etica, Sefea Impact Sgr, Fondazione Fiorentino Scoppa, Chico, Unindustria Calabria, Wish Innovation, Gruppo Rubbettino, Pactum Italia, The Techshop ed altri, arricchita da collaborazioni stabili con A Colomi-Hirschmann International Institute e con il sistema universitario regionale e nazionale.

Le attività si concentreranno in particolare su cinque temi specifici: "Circular Economy", "Rural Innovation", "Smart Industry", "Smart Society", "Life Science" sul modello promosso nel corso degli ultimi anni da **Entopan**, che ha messo in contatto start-up e grandi corporate, attivando il sostegno di capitali privati, coinvolgendo partner industriali, scientifici e finanziari di caratura internazionale, coltivando un forte sistema valoriale comune attraverso un richiamo costante ai principi dell'Innovazione armonica. «Modello ed ecosistema oggi perfettamente coerenti (e per molti ambiti in anticipo) con gli obiettivi e gli strumenti definiti dal Pnrr per l'accelerazione e il governo della trasformazione economica e sociale», sottolineano i protagonisti. (A.G.)

